



S.O.G.IT. Soccorso Ordine di San Giovanni in Italia
Sezione di Lignano Sabbiadoro (UD)

Via Mezzasacca 1/A
I – 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)

SOMMARIO

La storia della Croce di San Giovanni.....	2
Una storia lunga mille anni.....	2
La generosità d’oltralpe e l’impegno Friulano.....	3
La sezione di Lignano Sabbiadoro.....	5
Storia	5
Organizzazione.....	5
Risorse	6
I nostri servizi.....	7
Trasporto infermi in ambulanza	8
Assistenza sanitaria a manifestazioni	9
Assistenza sanitaria in emergenza-urgenza 112.....	10
Sportello di ascolto e supporto psicosociale.....	11
Campagne di sensibilizzazione, prevenzione e promozione della salute.....	12
Come diventare volontario.....	13
Offerta formativa	14
Corsi di formazione per addetto al primo soccorso aziendale d.lgs 81/2008 – d.m. 388/2003... ..	15
CORSI BLS - Basic Life Support and Defibrillation.....	16
Standard di qualità.....	17
Le risorse umane	17
Gestione degli ambienti di svolgimento dei servizi	17
Relazioni con l’utenza.....	17
Reclami e suggerimenti	18
Preventivi e fatturazione	18
Informazioni e contatti.....	19
Come sostenerci	20

LA STORIA DELLA CROCE DI SAN GIOVANNI

Una storia lunga mille anni

Verso l'anno 1000 l'Europa era insanguinata da estenuanti lotte feudali, ma i nobili si impegnavano anche ad allestire armate da inviare in Terrasanta per difendere i luoghi Sacri ed i pellegrini che vi si recavano dalle mire espansionistiche dei musulmani.

La difesa dei luoghi Sacri e dei pellegrini, però, non era sufficiente e migliaia di persone morivano di stenti, per le malattie o per le ferite riportate durante i frequenti attacchi dei musulmani o dei predoni. Ecco allora che Fra Gerardo, decise di fondare un ordine cavalleresco con il preciso compito di soccorrere tutti coloro che ne avessero avuto bisogno; il nome lo prese da un ospedale che i commercianti amalfitani avevano edificato in Gerusalemme e come insegna adottò quella della città d'Amalfi e cioè la croce bianca ad otto punte.



I cavalieri di San Giovanni (che pronunciavano in forma solenne i voti) ben presto furono apprezzati per la loro instancabile opera e da tutti erano ormai conosciuti come Gerosolimitani o Giovanniti.

Ben presto le loro fila si ingrossarono e, mentre crescevano di numero, crescevano anche in potenza grazie ai lasciti e alle prerogative che ottenevano sia dal Sommo Pontefice che dai Regnanti; le loro ricchezze, servivano a finanziare totalmente le opere caritatevoli ed i centri di raccolta che sorgevano numerosissimi. Nel Regno di Gerusalemme e lungo le principali strade furono costruiti ospedali, ostelli, baraccamenti, stallaggi e quanto occorreva per aiutare più persone possibili. Ma ben presto i Giovanniti si resero conto che non riuscivano a difendere i loro assistiti dagli attacchi dei musulmani ed allora decisero di impugnare le armi, compiendo così la trasformazione che avrebbe segnato per sempre la loro storia.

L'Ordine da prettamente cavalleresco divenne anche militare e prese il nome di Militare Ordine Gerosolimitano dell'Ospedale di San Giovanni di Gerusalemme, cominciando ad operare su due fronti: la difesa armata dei deboli e della cristianità e il soccorso ai bisognosi. Anche nella nuova veste, quella di guerrieri, i Giovanniti seppero conquistarsi la stima ed il riconoscimento di tutto il mondo cattolico. Questo ripagava il suo debito con nuovi lasciti e nuove prerogative infondendo sempre nuova linfa alle stremate casse dei cavalieri i quali fortificavano i luoghi loro assegnati continuando a soccorrere i feriti e i malati.

I Giovanniti però furono giocoforza coinvolti nella caduta del Regno di Gerusalemme. Si trasferirono, quindi, a Cipro e da lì, grazie alla loro potente flotta, tentarono di arginare le scorrerie piratesche e la costante pressione dei musulmani. Ben presto l'isola cadeva ed i cavalieri si trasferirono a Rodi (aggiunsero alla loro denominazione) e continuarono la loro opera di difesa della cristianità sino a quando Solimano II il Grande, dopo un epico assedio durato sei mesi, riuscì a conquistare anche questa roccaforte; ai giovanniti, però, per il loro coraggio fu concesso di lasciare l'isola con l'onore delle armi portando appresso tutti gli isolani che lo avessero richiesto.

Da Rodi, dopo diverse tappe, i cavalieri si trasferirono a Malta (della quale ottennero l'inf feudazione) e modificarono la loro denominazione in Sovrano Militare Ordine Gerosolimitano dell'Ospedale di San Giovanni di Gerusalemme, detto di Cipro, detto di Rodi, detto di Malta. L'isola era in una

posizione chiave e da lì i cavalieri continuarono a tenere testa alle armate musulmane sino alla loro definitiva sconfitta.

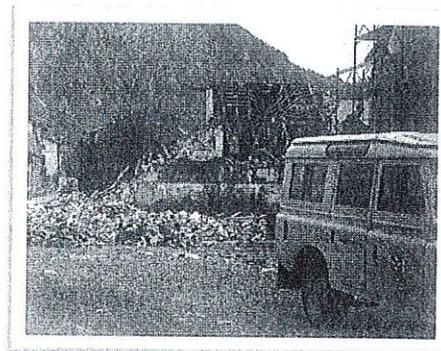
Ma i cavalieri, dopo essere passati indenni attraverso secoli di guerre dovettero cedere le armi ad un evento inaspettato che scosse alle fondamenta il mondo cattolico: la Riforma. I cavalieri di San Giovanni erano Italiani, Francesi, delle Fiandre, Spagnoli, Portoghesi, Tedeschi, Inglesi, Scandinavi e la Riforma fece sì che numerosi di loro si staccassero dalla religione cattolica. L'Ordine si divise, così, in due grossi tronconi: l'Ordine di Malta con sede a Malta prima ed a Roma poi e l'Ordine di San Giovanni con i suoi rami Tedesco, Inglese, Olandese e Svedese. L'Ordine di Malta continuò ad essere retto da un Gran Maestro eletto dai cavalieri, mentre negli stati protestanti Gran Maestro divenne il legittimo regnante. Ovviamente entrambi i tronconi continuarono ad operare seguendo le regole e gli ideali che per secoli avevano caratterizzato i giovanniti i cavalieri, cessato il pericolo musulmano, si dedicarono completamente all'originario compito e tuttora lo eseguono allestendo ospedali, cliniche, lebbrosari, missioni, intervenendo nelle guerre con il loro personale e con i loro mezzi (navi, aerei, treni, ospedali da campo).

Nei secoli e con l'ecumenismo, molte delle divisioni di carattere etico – religioso sono cadute ed ora i maltesi ed i Giovanniti cooperano tenendo alto il loro ideale gerosolimitano.

La generosità d'oltralpe e l'impegno Friulano

Molte volte un evento imprevedibile ha condizionato le azioni umane creando il substrato su cui sono nate e fiorite numerose situazioni che hanno modificato, sia in modo negativo che positivo, il corso della storia e di tutta la collettività.

Uno di questi eventi ha portato, trent'anni fa, alla nascita del S.O.G.IT., Soccorso dell'Ordine di San Giovanni in Italia, che sin dai suoi primi passi ha portato una ventata di novità determinando così l'accelerazione della crescita della coscienza collettiva verso i problemi dei sofferenti e dei meno fortunati.



L'evento eccezionale, capace di innescare tutto questo, fu il terribile terremoto che scosse il Friuli la sera del 6 maggio 1976 e portò alla distruzione di interi paesi, allo sconvolgimento di intere zone, alla morte di migliaia di persone, al ferimento di altrettante ed alla necessità di intervenire in massa per aiutare gli sfortunati che avevano perso tutto e non avevano più un tetto sotto cui dormire e dovevano necessariamente ricorrere agli altri per ricevere acqua, viveri, vestiti e medicinali.

Gli altri erano i volontari della grande macchina della solidarietà, che si mosse immediatamente per portare soccorso alle sfortunate popolazioni, e tra questi vi furono i Giovanniti della Germania Federale, pronti a muovere con una colonna di aiuti; ovviamente i soccorsi non vanno portati a casaccio, con il rischio di aumentare la confusione già esistente, ma vanno coordinati con le autorità civili e militari preposte a gestire l'emergenza ed ecco che la Johanniter Unfall Hilfe (l'associazione di soccorso del ramo tedesco del Johanniter Orden) si mise tempestivamente in contatto con il presidente della comunità luterana di Trieste cav. Otto Betz Guettner cui fu affidato l'incarico di recarsi in Friuli per predisporre la tipologia dell'intervento.

Praticamente in tempo reale il cav. Otto Betz Guettner segnalò alla centrale operativa della JUH di Bonn le località ove concentrare gli aiuti e, a meno di 24 ore dal terremoto, ad Artegna, Gemona e più tardi a Cavazzo Carnico giunsero i volontari con la Bianca Croce a otto punte con quanto

S.O.G.IT. Croce di San Giovanni – Sezione di Lignano Sabbiadoro

necessario (ospedali da campo, viveri, vestiario, medicinali e quant'altro) subendo, purtroppo, la perdita del volontario Rieboldt Franck che perse la vita in un tragico incidente mentre alla guida del suo camion trasportava un carico di case prefabbricate a Cavazzo Carnico.

Mentre i soccorsi alle popolazioni continuavano vi furono, ovviamente, numerosi incontri tra Otto Betz ed i dirigenti della JUH tedesca che si concretizzarono nella decisione di formalizzare anche in Italia una presenza dell'Ordine di San Giovanni. Trieste, venne indicata come sede nazionale e nel 1977 vedeva la luce il S.O.G.IT. – Soccorso dell'Ordine di San Giovanni in Italia.

La storia dell'Ordine di San Giovanni, come si è detto, è plurisecolare al pari della sua lotta contro i nemici terribili e sempre agguerriti quali le infermità e l'indigenza; i trent'anni di vita del S.O.G.IT., quindi, possono sembrare poca cosa di fronte all'impegno ed all'esperienza dei Giovanniti di tutto il mondo.

Ciò è in parte vero, ma se rapportiamo i tre decenni di attività con la situazione italiana e li raffrontiamo ad altre associazioni con maggior esperienza e capillare diffusione ecco che questo breve periodo diventa improvvisamente lungo e sicuramente molto importante per ciò che i Giovanniti italiani hanno saputo costruire e dare alla collettività.

Sembrano perdersi nella notte dei tempi gli albori dell'Associazione nata nel Settembre 1977 con lo scopo precipuo di aiutare gli ammalati, i disabili e i bisognosi.

In occasione del trentennale della fondazione in Italia, il 29 settembre 2007 il Sindaco di Trieste ha conferito alla S.O.G.IT. la Civica Benemerenzza in riconoscimento dell'attività sinora svolta.



LA SEZIONE DI LIGNANO SABBIADORO

Storia

La sezione Lignanese del Soccorso dell'Ordine di San Giovanni nasce 20 anni fa, dalla passione comune di un gruppo di persone che desideravano offrire alla popolazione della località balneare un servizio ambulanze, al momento mancante.

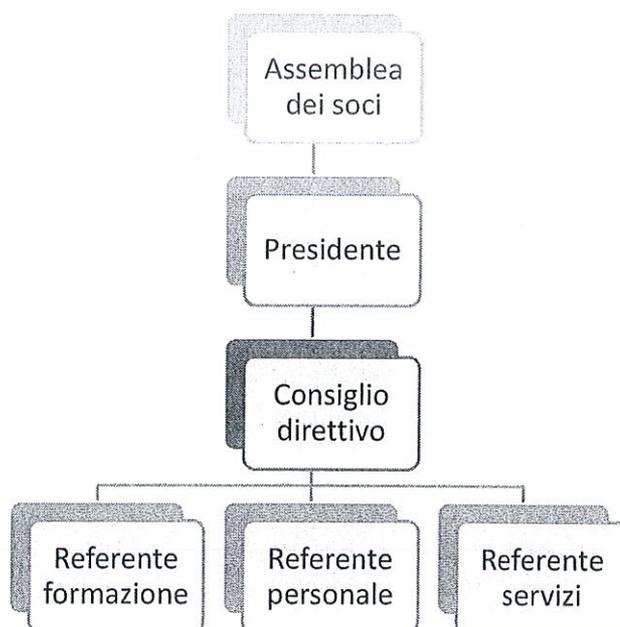
Con queste premesse, il 20 novembre 1992 si riunì il primo consiglio direttivo sui tavoli della prosciutteria "Ai Picchi".

Da quel momento, grazie agli sforzi dei volontari che subito accorsero per supportare le attività della neonata sezione, la S.O.G.IT. di Lignano cominciò, con la prima ambulanza donata dalla Sede Nazionale, a fornire i servizi sanciti dallo statuto.

Il tempo passa e in meno di dieci anni la Croce di San Giovanni di Lignano vinse la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di trasporto infermi in convenzione con l'azienda per i servizi sanitari n° 5 "Bassa Friulana". Con le prime ambulanze svolgeva questo importante servizio e grazie all'impegno incredibile dei volontari raggiunge un altro importante traguardo: il servizio di Emergenza-Urgenza 118 presso il Pronto Soccorso di Lignano e Latisana.

Nel frattempo S.O.G.IT. Lignano continua a migliorare e perfezionare l'attività di Assistenza Sanitaria Sportiva; tra i servizi più importanti svolti fino ad ora c'è quello fornito annualmente e con consolidato successo durante l'Air Show di Lignano, inoltre l'assistenza ai vari concerti organizzati d'estate all'Arena Alpe Adria della località balneare e il servizio sanitario svolto per l'European Youth Olympic Festival del 2005 e per gli European Masters Games del 2011.

Organizzazione



Risorse

VOLONTARI: ad oggi 27 volontari di cui 1 infermiere e 1 medico

DIPENDENTI: per poter svolgere la nostra attività ci avvaliamo della collaborazione di 19 dipendenti a tempo indeterminato.

Esistono poi dipendenti a tempo determinato o a progetto il cui numero è variabile in quanto vengono impiegati per attività o progetti specifici.

MEZZI: per poter svolgere in modo efficace ed efficiente le attività sul territorio abbiamo a disposizione 9 Ambulanze, 1 automedica, 1 quad.

POSTO MEDICO AVANZATO (P.M.A.): formato da una tenda, può accogliere fino a 10 persone. Viene impiegato per garantire l'assistenza sanitaria a manifestazioni in cui è previsto un grande afflusso di pubblico (vedi concerti e grandi eventi)

Trasporto infermi in ambulanza

Servizio di trasporto persone con infermità fisica o psichica permanente o temporanea.

Il trasporto avviene mediante ambulanza ed è svolto da personale volontario o dipendente. Su richiesta è possibile avere assistenza medico-infermieristica durante l'accompagnamento.

DESTINATARI: tutti coloro che, per infermità motoria o psichica, permanente o temporanea, non sono in grado di deambulare autonomamente e/o hanno una situazione fisica tale da necessitare di accompagnamento con mezzo attrezzato (ambulanza) e con personale che possiede la formazione idonea per la tipologia di assistenza richiesta.

I servizi possono essere richiesti in occasione di ricoveri programmati, dimissioni da reparti ospedalieri, trasferimenti, visite mediche, terapie, ecc. o per qualsiasi trasferimento a breve, media, lunga percorrenza.

COME ACCEDERE: il servizio può essere richiesto dall'interessato, da un suo familiare o da altra persona incaricata. Nel caso di persone ospitate in strutture socio-sanitarie, il servizio può essere richiesto dalla struttura stessa.

Richiesta telefonica: 0431423298 - dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00.

Richiesta via mail: info@sogit.org

Si consiglia di prenotare il servizio con almeno 3 giorni di anticipo sul giorno del trasporto. Al momento della richiesta verranno acquisite le informazioni utili per proporre un servizio appropriato alle necessità del trasportato.

In caso di trasporto andata/ritorno, se è necessaria l'assistenza del personale S.O.G.IT. tra i due trasporti, questo deve essere esplicitamente comunicato al momento della richiesta.

GIORNI ed ORARI di EFFETTUAZIONE: tutti i giorni della settimana, 24 ore su 24.

COSTI: secondo preventivo da richiedere a info@sogit.org

Assistenza sanitaria a manifestazioni

Servizio di assistenza sanitaria a manifestazioni sportive, concerti, eventi di varia entità, anche con grande afflusso di persone.

La Croce di San Giovanni di Lignano supporta l'organizzazione di questi eventi garantendo la presenza di personale volontario qualificato e risorse adeguate. Sulla base delle caratteristiche dell'evento e delle specifiche richieste, viene stilato il PIANO DI ASSISTENZA SANITARIA contenente il numero e la tipologia di risorse sanitarie e tecniche da impiegare nonché le eventuali procedure di funzionamento. Tale piano viene predisposto dal Direttore Sanitario del Comitato ed inviato per autorizzazione al 118.

SERVIZI OFFERTI

- **AMBULANZA** in stazionamento: equipaggio formato da 3 soccorritori, con DAE
- **AMBULANZA** al seguito (corse ciclistiche, podistiche...): equipaggio formato da 3 soccorritori, con DAE
- **SQUADRA APPIEDATA** con zaino: formata da almeno 2 soccorritori, con DAE

DESTINATARI: organizzatori di eventi e manifestazioni di carattere sportivo, culturale, popolare, ricreativo, musicale, religioso ecc. che necessitino di offrire assistenza sanitaria ai partecipanti.

COME ACCEDERE: servizio disponibile su prenotazione. Per ricevere informazioni scrivere a info@sogit.org

GIORNI ed ORARI di EFFETTUAZIONE: tutti i giorni della settimana, 24 ore su 24.

COSTI: viene predisposto un preventivo personalizzato in funzione delle caratteristiche dell'evento e delle risorse necessarie.

Assistenza sanitaria in emergenza-urgenza 112

Servizio di urgenza ed emergenza medica in convenzione con AAS 2 e coordinato dalla CO 112 regionale

Il servizio è svolto impiegando personale volontario e dipendente debitamente formato. Il servizio viene attuato su esclusiva richiesta da parte del 112.

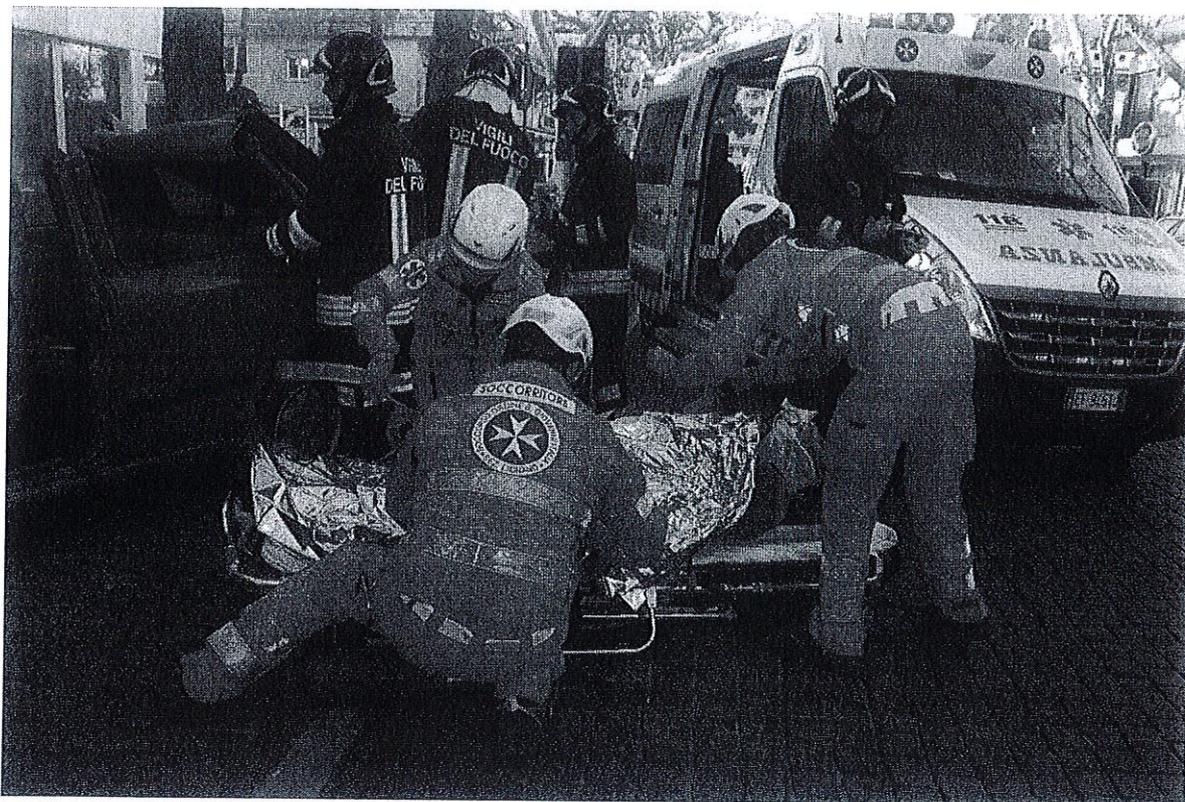
DESTINATARI: coloro che presentano qualsiasi problema di salute che abbia carattere di emergenza, come nel caso di grave malore, incidente stradale, domestico, sportivo, sul lavoro, necessità di ricovero urgente, situazioni certe o presunte di pericolo di vita.

COME ACCEDERE: il servizio 112 funziona 24 or e su 24.

1. Comporre il numero 112 da qualsiasi telefono.
2. Attendere la risposta degli operatori della Centrale Operativa.
3. Comunicare con precisione:
 - a. Il proprio nome, cognome e numero di telefono.
 - b. Il luogo dove è successo il fatto segnalato.
 - c. Cosa è successo.
 - d. Il numero e le condizioni delle persone coinvolte.

GIORNI ed ORARI di EFFETTUAZIONE: Tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24.

COSTI: il servizio di soccorso sanitario urgente è gratuito per l'utente.



Sportello di ascolto e supporto psicosociale

Il progetto è svolto grazie al contributo del Comune di Lignano Sabbiadoro.

Il SASP si configura nell'ottica della promozione della salute, prevenzione, sostegno individuale, come primo aiuto a chi si trova in un momento di difficoltà, ed è un servizio di formazione, informazione, consulenza e sostegno psicologico volto a promuovere la tutela e il benessere psicologico dei cittadini attraverso uno spazio riservato, di accoglienza ed ascolto, privo di giudizio, all'interno del quale è possibile chiedere e ricevere un supporto psicologico utile per affrontare le situazioni di disagio che si presentano nel vivere quotidiano.

Lo sportello psicologico si presenta quindi come "filtro" della domanda e quindi una risorsa in più a quelle già presenti attive. Il servizio è gratuito ed è rivolto a tutta le fasce d'età della cittadinanza.

Lo sportello può essere un'utile risorsa in più per il cittadino nei momenti di crisi (come un lutto, la diagnosi di una malattia cronica o degenerativa, la perdita del lavoro, una situazione di stress, disagio psicologico, solitudine, una coppia in crisi o una separazione, ecc.) e/o di cambiamento dell'arco della vita (come l'adolescenza, il pensionamento, l'invecchiamento, la maternità, ecc); nella risoluzione di problemi inerenti la presa di decisioni, il rapporto con sé stessi con gli altri, supporto alla genitorialità ed, infine, un valido aiuto alle problematiche relative all'età evolutiva (come disturbi dell'apprendimento, dello sviluppo cognitivo, difficoltà relazionali, difficoltà scolastiche, disagio psicologico, ecc).

DESTINATARI: tutti i cittadini

COME ACCEDERE: presentandosi presso lo sportello negli orari di apertura

SEDI DI EFFETTUAZIONE: Sede di Lignano Sabbiadoro

GIORNI ed ORARI: giovedì dalle 18.00 alle 20.00 e venerdì dalle 16.00 alle 18.00

COSTI: nessun costo per l'utente.

Campagne di sensibilizzazione, prevenzione e promozione della salute

L'Associazione si impegna nella diffusione di corretti stili di vita e nella promozione della salute, intesa come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale.

A questo scopo vengono organizzate:

- Campagne durante particolari periodi dell'anno o durante eventi pubblici che trattano problematiche diffuse tra la popolazione (Prevenzione dell'ipertensione e del diabete con prelievi per la verifica del colesterolo, glicemia e trigliceridi)
- Diffusione delle manovre di disostruzione vie aeree in età pediatrica nelle piazze, fiere, in luoghi con elevata presenza di persone.

DESTINATARI: Associazioni, Enti Pubblici, Istituzioni che vogliano organizzare campagne di sensibilizzazione; tutta la popolazione, con focus diversi in funzione del tipo di attività.

COME ACCEDERE:

- ASSOCIAZIONI, ENTI PUBBLICI, ALTRI SOGGETTI: contattare formazione@sogit.org
- POPOLAZIONE: partecipazione all'evento in corso.

SEDI DI EFFETTUAZIONE: piazze, centri commerciali, quartieri cittadini, ecc. di ciascuna sede del Comitato.

GIORNI ed ORARI: vari.

COSTI: nessuno per gli eventi organizzati da S.O.G.IT. e rivolti alla popolazione. Variabili, a seconda della tipologia di intervento necessario, nel caso di eventi creati ad hoc su richiesta di enti/associazioni/altri soggetti (scrivere a formazione@sogit.org per richiedere un preventivo). Per la partecipazione a corsi di rianimazione cardiopolmonare, abilitazione all'uso del Defibrillatore semi-automatico esterno, corsi di primo soccorso per privati e per aziende, corsi di manovre salvavita pediatriche vedi al capitolo dedicato.

Come diventare volontario

Il primo passo da fare per diventare volontario è frequentare il Corso di Primo Soccorso che viene organizzato di norma una volta l'anno. Per diventare volontario compila la scheda che trovi all'indirizzo: <http://sogit.org/diventa-volontario> e sarai contattato non appena verrà attivato un corso.

Ricordiamo che per diventare volontario bisogna:

1. Essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno Stato dell'Unione Europea o di uno Stato non comunitario, purché regolarmente soggiornante nel territorio italiano ai sensi della normativa vigente in materia;
2. Assumere l'impegno a svolgere volontariamente e gratuitamente le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, da espletare in maniera organizzata e con carattere continuativo tale da consentire il raggiungimento dei fini statutari dell'Associazione;
3. Compimento dei diciotto anni d'età.

Offerta formativa

Tra gli obiettivi della S.O.G.IT. di Lignano c'è quello di assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri. Questo obiettivo viene raggiunto non solo attraverso le campagne di sensibilizzazione di cui abbiamo parlato in precedenza, ma anche attraverso l'organizzazione di CORSI destinati alle AZIENDE ed alla POPOLAZIONE.

I corsi possono essere tenuti:

- Presso la nostra SEDE di via Mezzasacca 1/a a Lignano Sabbiadoro, che è dotata per una moderna didattica e di un comodo parcheggio.
- Presso il RICHIEDENTE (scuole, aziende, comuni, biblioteche, ecc.)

DOCENTI: i corsi sono tenuti da docenti esperti, specificatamente formati e sottoposti a periodiche valutazioni.

ATTESTATI: al termine dei corsi viene rilasciato un attestato di partecipazione. Per i corsi che richiedono il rilascio di un attestato che descrive percorso e conoscenza acquisita, il rilascio è subordinato al superamento di un esame finale.



Corsi di formazione per addetto al primo soccorso aziendale d.lgs 81/2008 – d.m. 388/2003

Per informazioni e prenotazioni: formazione@sogit.org

DESTINATARI: dipendenti di aziende di categoria A, B e C così come definite da all'articolo 1 del D.M. 388/2003:

- Gruppo A: I) Aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 17 Agosto 1999, n.334, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 Marzo 1995, n. 230, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal decreto legislativo 25 Novembre 1996, n. 624, lavori in sotterraneo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 1956, n. 320, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni; II) Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 Dicembre di ciascun anno. Le predette statistiche nazionali INAIL sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale; III) Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.
- Gruppo B: Aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A.
- Gruppo C: aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

DOCENTI: Medico (teoria) e Istruttore (esercitazioni pratiche).

OBIETTIVO: Fornire le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di addetto alla squadra di primo soccorso per aziende di gruppo A o del gruppo B/C.

ATTESTATO: Viene rilasciato a seguito di un esame finale. L'attestato è utilizzabile in ottemperanza al D.Lgs 81/2008.

COSTO PER PARTECIPANTE

- Corso di formazione – Gruppo A – 16 ore: € 160,00
- Corso di formazione – Gruppo B/C – 12 ore: € 120,00
- Aggiornamento – Gruppo A – 6 ore: € 60,00
- Aggiornamento – Gruppo B/C – 4 ore: € 40,00

CORSI BLS - Basic Life Support and Defibrillation

Per informazioni e prenotazioni: formazione@sogit.org

CORSO BLS riconosciuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla Regione Veneto

DESTINATARI: chiunque abbia necessità per ragioni personali o professionali di essere abilitato all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno. I corsi di formazione sono dedicati sia a singoli che desiderino ottenere l'autorizzazione regionale all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) sia a realtà che necessitano di formare gruppi di propri dipendenti, per le quali è possibile l'organizzazione di eventi formativi ad hoc.

Alla scadenza biennale della qualifica la si può rinnovare tramite un retraining.

DOCENTI: Istruttori BLS

OBIETTIVO: acquisire le conoscenze teoriche e pratiche della rianimazione cardiopolmonare e dell'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (D.A.E.).

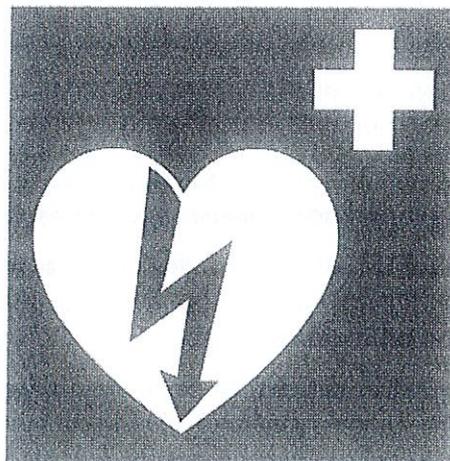
Il retraining permette di acquisire eventuali cambiamenti delle linee guida e permette di effettuare esercitazioni pratiche.

DURATA: 5 ore per corso iniziale - 2 ore per rinnovo qualifica (Retraining).

ATTESTATO: dopo una prova pratica.

COSTO PER PARTECIPANTE:

- Corso iniziale € 50,00
- Corso retraining € 25,00



STANDARD DI QUALITÀ

Le risorse umane

Le persone sono centrali per l'erogazione di servizi di qualità.

È per questo che Volontari e dipendenti ricevono formazione e sostegno, allo scopo di poter svolgere i servizi non solo con competenza tecnica, ma anche con umanità e capacità di relazionarsi in modo corretto alla persona in difficoltà.

Volontari e dipendenti possono infatti contare su un processo di formazione continua che riguarda tutti gli ambiti di attività.

È inoltre disponibile un servizio psicologico interno, a cui il volontario che vive delle difficoltà relative al servizio può rivolgersi per trovare sostegno.

I volontari sono dotati degli equipaggiamenti necessari allo svolgimento del servizio che stanno effettuando e sono assicurati per qualsiasi infortunio o incidente possa accadere nell'ambito dello svolgimento del servizio.

Particolare attenzione viene posta alle norme di sicurezza con corsi di formazione ed attuazione delle misure preventive necessarie: i volontari e i dipendenti possono usufruire dei dispositivi di protezione individuali prescritti dalle normative (D.lgs 81/08 e successive modifiche) e sono sottoposti a controllo/sorveglianza sanitaria secondo le previsioni di legge.

Gestione degli ambienti di svolgimento dei servizi

Anche per quei servizi non soggetti ad accreditamento o autorizzazione normata viene assicurata:

- La pulizia quotidiana dei locali e delle attrezzature.
- La sanificazione, disinfezione e disinfestazione periodica degli ambienti, mezzi e materiali.
- Lo smaltimento dei rifiuti speciali secondo le norme vigenti.
- Lo stoccaggio dei materiali secondo le buone prassi igieniche.
- La sicurezza degli ambienti di lavoro e volontariato.

Relazioni con l'utenza

IMPEGNI VERSO GLI UTENTI

Soci e dipendenti devono comportarsi durante i servizi secondo i principi ispiratori:

- Onestà e correttezza.
- Legalità.
- Parità di trattamento ed imparzialità.
- Trasparenza e completa informazione.
- Proporzionalità.
- Assenza di abuso di potere, corretto utilizzo dei beni.
- Prevenzione del conflitto di interesse e lotta alla corruzione.

DIRITTI DEGLI UTENTI

La persona che usufruisce dei servizi erogati ha il diritto di:

- Essere assistito con cortesia ed attenzione, nel rispetto della persona e della sua dignità;

- Ottenere informazioni corrette sull'accesso ai servizi e poter identificare gli operatori con i quali entra in contatto;
- Ottenere riservatezza sui propri dati personali;
- Proporre osservazioni e reclami ed ottenere una risposta.

DOVERI DEGLI UTENTI

La persona che usufruisce dei servizi erogati ha il dovere di:

- Mantenere un comportamento responsabile in ogni momento, collaborando con tutti gli operatori;
- Comportarsi con rispetto nei confronti del personale;
- Rispettare gli ambienti, le attrezzature, gli automezzi e gli arredi dell'Associazione;
- Rispettare le indicazioni relative all'utilizzo dei servizi.

Reclami e suggerimenti

Eventuali comunicazioni relative a disservizi, lamentele o semplicemente suggerimenti e spunti di miglioramento possono essere inviati a info@sogit.org o in forma cartacea a via Mezzasacca, 1/a 33054 Lignano Sabbiadoro.

Garantiamo di prendere in carico il reclamo entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento e di formulare una risposta, a completamento dell'indagine interna, entro 30 giorni.

Preventivi e fatturazione

Si ricorda che:

- Per le attività che richiedono la formulazione di un preventivo il servizio si ritiene confermato solo dopo l'accettazione scritta del preventivo da parte del richiedente;
- Ad ogni prestazione per la quale è previsto un corrispettivo economico viene emessa regolare fattura o ricevuta fiscale;
- I dati relativi alla fatturazione vanno inviati a info@sogit.org

S.O.G.IT. Croce di San Giovanni – Sezione di Lignano Sabbiadoro

INFORMAZIONI E CONTATTI

SITO WEB: www.sogit.org

CONTATTO MAIL: info@sogit.org

TELEFONO: 0431423298

FAX 043173111

SEDE: via Mezzasacca, 1/a 33054 Lignano Sabbiadoro

COME SOSTENERCI

Chi decide di sostenerci garantisce a tutti i suoi volontari di avere a disposizione gli strumenti per intervenire nel territorio attraverso le sue numerose attività. È possibile effettuare donazioni in denaro, acquistare materiali utili all'associazione per svolgere il proprio servizio o associarsi.

Puoi sostenere S.O.G.IT. Croce di San Giovanni tramite:

DONAZIONE DEL 5x1000

Devolvere il 5x1000 non costa nulla al contribuente, che deve soltanto riportare il Codice Fiscale di S.O.G.IT. di Lignano Sabbiadoro 01797490305 nella sua dichiarazione dei redditi.

Versamento con BONIFICO BANCARIO

C/C Bancario IBAN IT 81 H 07085 63910 011010000200 Intestato a: S.O.G.IT. sezione di Lignano Sabbiadoro

A norma di legge le erogazioni liberali possono essere detratte ai fini fiscali.



5 PER MILLE

La tua firma può salvare una vita!

**SOSTIENI la Croce di San Giovanni ONLUS
Sezione di LIGNANO SABBIAADORO**

CON IL 5X1000

*Nella tua dichiarazione dei redditi, per donare la tua quota del 5x1000,
firma nell'apposito spazio e indica il codice fiscale*

01797490305



www.sogit.org



SOGITLIGNANO

S.O.G.IT. Croce di San Giovanni - Sezione di Lignano Sabbiadoro
Lungomare Kechler, 10/a - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) - Tel 0431 423298 - info@sogit.org

